



ARPEA
AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO
C.F. 97694170016

DETERMINAZIONE N° 48 -2026 DEL 13/02/2026

OGGETTO: Istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento campagna 2026 riferite a:

 **CSR 2023/2027 Intervento SRA 18 – Impegni per l'apicoltura**

IL DIRIGENTE DELL'AREA VALUTAZIONE TECNICA E CONTROLLI

Vista la D.G.R. n. 2-2181 del 30 gennaio 2026 con la quale è stato nominato, ai sensi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 5 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 (Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari) e s.m.i., Angelo Marengo quale Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), già nominato con D.G.R. n. 31-6324 del 22 dicembre 2022, confermandolo per la durata di tre anni, così come stabilito dall'articolo 8, comma 1 dello Statuto dell'ARPEA.

Vista la Determinazione di ARPEA n° 145 - 2022 del 14/07/2022 "Conferimento incarico di Dirigente Area tecnica e autorizzazione al Dott. Fabrizio Stranda" e lo Statuto dell'Agenzia approvato con D.G.R. 23 aprile 2007, n. 41-5776, come modificato con DGR 26 ottobre 2015, n. 19-2318 e con DGR 28 maggio 2021, n. 31-3313.

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013; considerato in particolare l'articolo 70 del Reg. (UE) 2021/2115 che riguarda gli impegni di gestione che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d), e) ed f), del medesimo Regolamento, ossia contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità; tenuto conto, inoltre, dell'art. 31 del medesimo regolamento a favore dei regimi volontari per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali («regimi ecologici»);

Richiamati, inoltre, i seguenti regolamento:

- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i., sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV;
- Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e s.m.i., che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

- Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 e s.m.i. che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 e s.m.i., che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento delegato (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/130 del 18 gennaio 2023 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla presentazione del contenuto annuale sull'efficacia dell'attuazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/860 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 per quanto riguarda la trasparenza, la dichiarazione di gestione, l'organismo di coordinamento, l'organismo di certificazione e talune disposizioni per il FEAGA e il FEASR;
- Regolamento (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni;
- Decreto 4 dicembre 2009 – Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;
- Decreto 11 agosto 2014 – Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale»
- Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0263980 del 22 maggio 2023 - Attuazione del decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023, recante attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0337220 del 28 giugno 2023 - Attuazione dell'articolo 3, comma 2 del decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0410727 del 4 agosto 2023 - Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non

rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116

- Decreto dell'Autorità di gestione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 prot. 0550630 in data 6/10/2023 mediante il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 12, comma 6 del D.M. n. 410739 del 4 agosto 2023, le linee guida per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e a capo;
- Decreto legislativo n. 188 del 23 novembre 2023 - Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola.

Tenuto conto che:

- la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che prende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022)8645 del 2 dicembre 2022 ed, a seguito di modifica, con Decisione C (2023)6990 del 23 ottobre 2023 e Decisione C(2024) 8662 del 11 Dicembre 2024; Il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20.02.2023 e da ultimo con D.G.R. n. 2 - 941 del 31 marzo 2025, prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione di cui all'art.70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, connessi alle superfici e/o alle Unità di bestiame adulto (UBA) o ad altre unità di riferimento. Tali interventi sono denominati SRA e, nell'ambito di tale categoria, è previsto l'intervento SRA18 – Impegni per l'apicoltura
- la D.G.R. n. 27 – 7740 del 20 novembre 2023, di riadozione del Complemento dello Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, in sostituzione di quello di cui alla D.G.R. n. 29 – 7032 del 12 giugno 2023 e che recepisce le modifiche al PSP approvate dalla Commissione Europea con Decisione C6990 del 23 ottobre 2023; tenuto conto che, tra le innovazioni introdotte dal sopra richiamato CSR del 20 novembre 2023, vi è l'eliminazione della sezione "SRA18 – Altri obblighi", che disponeva che il beneficiario fosse soggetto, tra gli altri obblighi, al rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115) e di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115);

Richiamate le Deliberazioni della Giunta Regionale che hanno disposto l'attivazione di bandi per l'intervento in oggetto definendo gli interventi interessati, le relative risorse finanziarie, le condizioni e i criteri di selezione delle domande e le conseguenti determinazioni dirigenziali del Settore A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche che hanno definito le disposizioni per le domande di nuova adesione a impegni pluriennali, tuttora in fase di svolgimento, in quanto ammissibili e finanziabili:

- D.G.R. n. 1-6605 del 16 marzo 2023 che ha disposto, tra l'altro, l'attivazione di un bando 2023 per il seguente Intervento SRA: - SRA18: Impegni per l'apicoltura
- DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023 ha definito le risorse necessarie alla copertura finanziaria dell'intera durata degli impegni, i criteri di ammissibilità indicati nel PSP con le specificità regionali ed i criteri di selezione delle domande di aiuto specificati nel CSR.
- Determinazione Dirigenziale n. 359/A1701B del 28 aprile 2023, recante il bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto/pagamento ai sensi dell'Intervento SRA18 – Impegni per l'apicoltura, per il periodo 2023-20
- Determinazione dirigenziale n. 967/A1701B del 14 novembre 2023, recante l'approvazione delle graduatorie delle domande ammissibili, distinte in finanziabili e non finanziabili, e degli elenchi delle domande non ammissibili presentate ai sensi dell'Intervento SRA18 - Impegni per l'apicoltura, per il periodo 2023-2027; -
- Determinazione Dirigenziale n. 1153/A1701B del 18 dicembre 2023, recante la rettifica, in autotutela, dell'Allegato 1 della D.D. n. 967/A1701B del 14 novembre 2023 di approvazione della graduatorie delle domande ammissibili, distinte in

finanziabili e non finanziabili, presentate ai sensi dell'Intervento SRA18 - Impegni per l'apicoltura, per il periodo 2023-2027

- Determinazione Dirigenziale n. 482/A1701B del 14 giugno 2024, recante disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento in attuazione del D.Lgs. 42 del 17.03.2023 e s.m.i., così come modificata dalla D.D. n. 878/A1701B del 14 novembre 2024.
- Determinazione Dirigenziale n. 134/A1701B del 23 febbraio 2024 e s.m.i., recante le disposizioni applicative per la campagna 2024 riguardanti le domande di pagamento;

Considerate le disposizioni per le presentazioni della domanda rivolte ai soggetti che, nel 2026 sono tenuti a presentare una domanda di pagamento per la prosecuzione degli impegni intrapresi nel 2023 e giunte al quarto anno di impegno, approvate con Determinazione Dirigenziale n. 68/A1701B/2026 del 28/01/2026

Visto:

- Legge Regionale n.16 del 21 giugno 2002 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, e le successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale n. 35 del 13 novembre 2006 che, all'art 12, ha previsto la trasformazione dell'organismo pagatore regionale - Finpiemonte s.p.a. in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;
- Decreto MIPAAF 25 gennaio 2008 n. 1003 di riconoscimento di ARPEA quale Organismo Pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE n. 885/2006 a decorrere dal 1 febbraio 2008;
- Decreto Ministeriale MASAF 14 ottobre 2024 di estensione del riconoscimento di organismo pagatore dell'ARPEA alla gestione e al controllo nella Regione Piemonte delle spese finanziate dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA), relative alle misure e agli interventi settoriali non gestiti nell'ambito del Sistema integrato di gestione e controllo, istituito ai sensi dell'articolo 65 del regolamento (UE) 2021/2116 (misure FEAGA non SIGC), a decorrere dal 16 ottobre 2024; Legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 "riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- Regolamento di funzionamento dell'ARPEA approvato con D.G.R. n. 76-7830 del 17 dicembre 2007, il quale prevede tra l'altro che l'Agenzia "possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola), - possa delegare a soggetti esterni, sulla base di apposite convenzioni, alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;
- Determina di ARPEA n. 221 del 13 settembre 2023 - Approvazione della bozza di convenzione per la delega di attività di ARPEA nell'ambito del complemento di sviluppo rurale 2023-2027 con i vari Settori e Direzioni Regionali;
- Determinazione dirigenziale n. 769 del 13 settembre 2023 - Stipula di accordi tra i Settori della Regione Piemonte e l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura, ex art. 6 dello Statuto approvato con D.G.R. n. 41 – 5776/2007 e modificato con DGR 28 maggio 2021, n. 31-3313 nell'ambito del Complemento di Sviluppo Rurale 2023 – 2027, e pertinenti disposizioni operative;
- Determinazione dirigenziale n. 478/A1710D/2025 del 13/06/2025 Accordo tra il Settore A1710D - Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC e l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura per la delega di attività nell'ambito del CSR 2023-2027 e del PSR 2014-2022 Approvazione schemi di convenzione
- Determinazione dirigenziale ARPEA n. 179 del 03/07/2024 che approva la revisione 1 al Manuale Controllo e Sanzioni - Interventi non SIGC - per il CSR 2023-2027
- Determinazione ARPEA n. 324 – 2024 del 20/12/2024 che approva "Scheda operativa dell'intervento Sra 18 "Impegni per l'apicoltura" del Manuale delle procedure controlli e sanzioni interventi NON SIGC dello Sviluppo rurale 2023-2027 della Regione Piemonte"

Richiamati infine:

- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- artt. 17 e 18 della Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i. -Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale;
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 - Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

- Legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 - Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge n. 56 del 7 aprile 2014 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- D.G.R. n. 20-6838 dell'11 maggio 2018 - Modificazione all'allegato di cui alla D.G.R. n. 11-1409 dell'11/05/2015 e s.m.i., con esclusivo riferimento alle competenze di alcuni settori della Direzione A17000-Agricoltura.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- 1) di approvare le *Istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento per la prosecuzione impegni del CSR 2023/2027 campagna 2026*, contenute nell'allegato n.1, parte integrante della presente determinazione, relative all'intervento SRA 18 "Impegni per l'apicoltura" ai sensi dell'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2115 e s.m.i.;
- 2) di approvare il modello informatico per la presentazione delle domande di pagamento per la prosecuzione degli impegni ai sensi del CSR 2023/2027, per l'intervento in oggetto, così come implementato nel sistema gestionale degli interventi denominato "Sviluppo Rurale 2023-2027" (SIAP);
- 3) di autorizzare, a decorrere dal **giorno 16 febbraio 2026**, la presentazione delle domande di pagamento per la prosecuzione degli impegni relative all'intervento SRA 18 "Impegni per l'apicoltura" del CSR 2023/2027;
- 4) di stabilire, per la campagna 2026, i seguenti termini per la presentazione delle domande di pagamento relative all'intervento SRA 18 "Impegni per l'apicoltura" del CSR 2023/2027:
 - *termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento: **30 marzo 2026***
 - *termine ultimo per la presentazione della domanda ai soli fini della manifestazione di volontà del beneficiario di proseguire nel mantenimento degli impegni, qualora la domanda non sia presentata entro la scadenza del 30 marzo 2026, senza erogazione dell'annualità ma al fine di garantire la continuità dell'impegno pluriennale: **30 giugno 2026***
- 5) di stabilire che i termini di presentazione delle domande e/o le disposizioni contenute nell'allegato 1 potranno essere modificati in relazione ad eventuali cambiamenti delle norme ministeriali per la politica agricola comune;
- 6) di dare comunicazione del presente provvedimento agli interessati tramite pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Il Dirigente
Area Valutazione tecnica e controlli
Fabrizio Stranda

(Il presente documento è sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005)